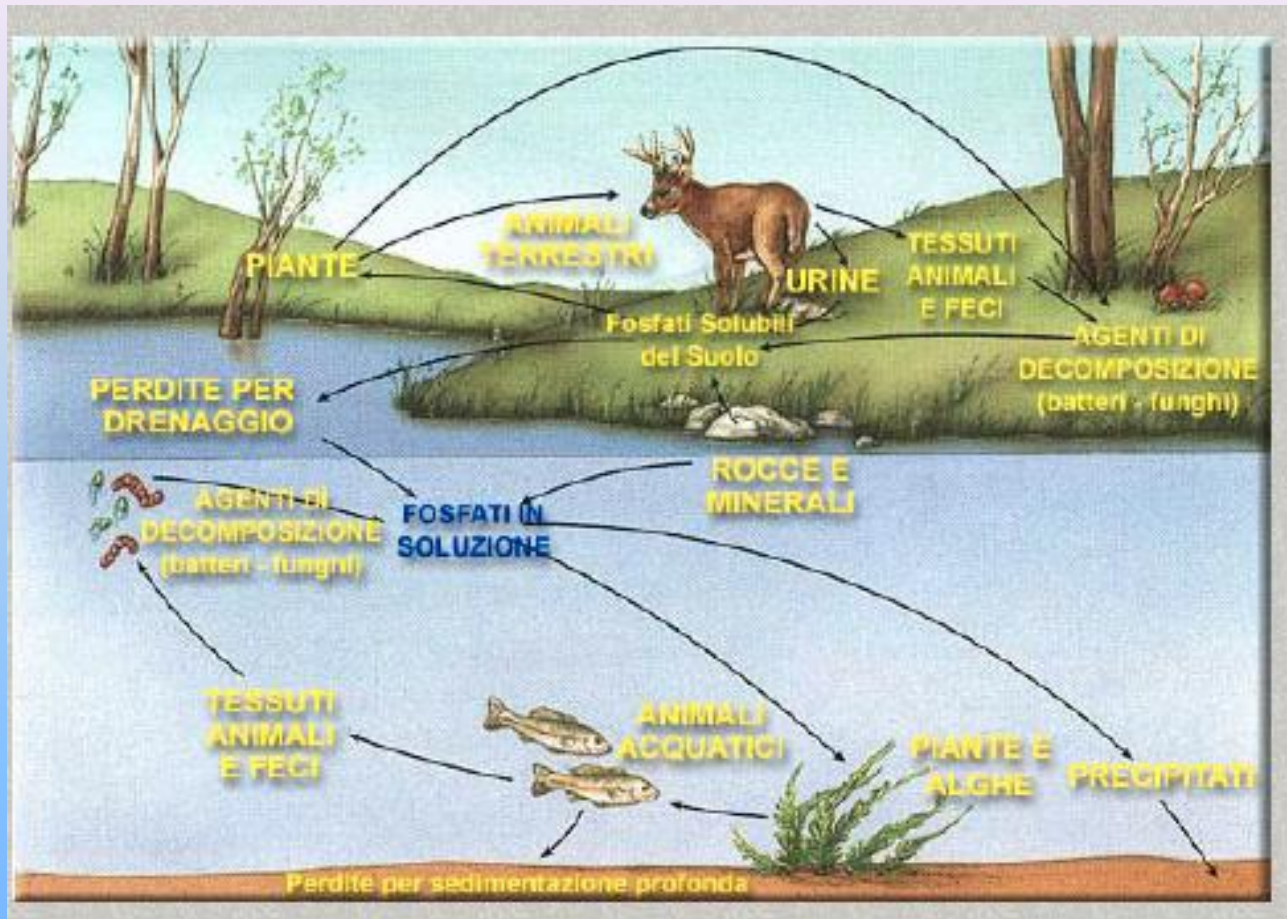


Il Fosforo



• *Il naturale rifornimento di P nei suoli è basso, come anche la sua disponibilità*

- Input dall'atmosfera e dalle piogge sono trascurabili
- Le perdite sono basse

• Negli **ecosistemi naturali** quantità sufficienti di P sono presenti come biomassa e sostanza organica, tali da sostenere una crescita stabile della vegetazione.

• L'apporto di P è strettamente legato all'attività umana ed animale:

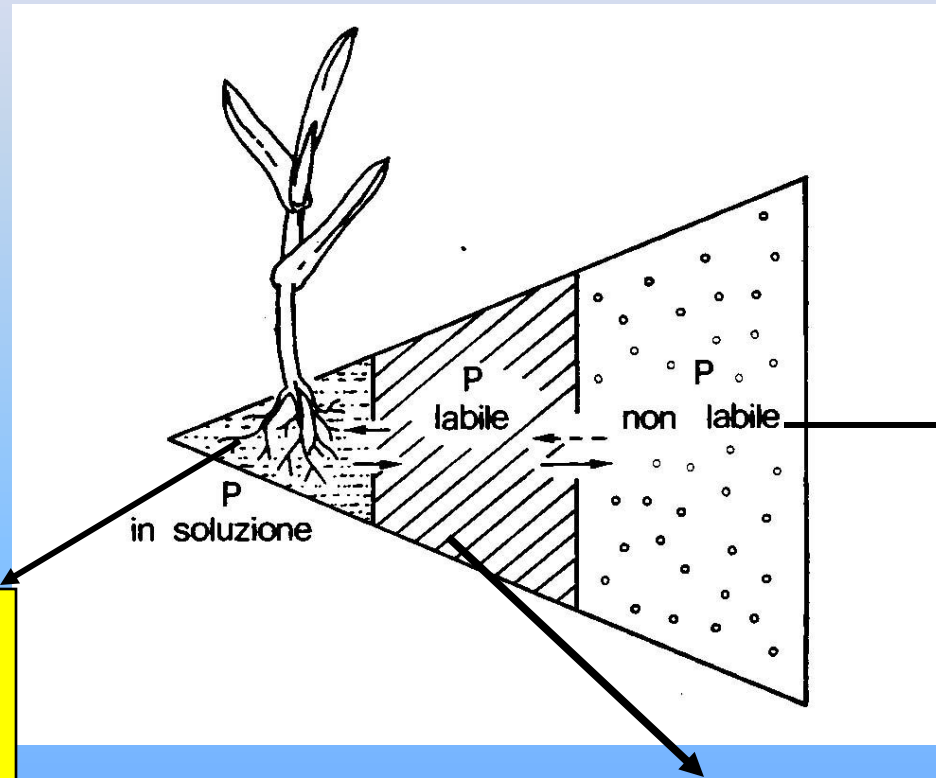
Scarti urbani e industriali, ossa e denti



Eutrofizzazione

Ai fini della nutrizione della pianta i **fosfati** del suolo sono divisi in

3 frazioni :



**Fosfati fissati
o precipitati**
a rilascio molto lento

Fosfati solubili
La mineralizzazione della **sostanza organica** è la fonte principale

**Fosfati allo stato solido
o adsorbiti** dai colloidali e
in equilibrio con la soluzione del suolo

La concentrazione del

Fosfato in soluzione << Fosfati Adsorbiti

Gli *ioni fosfato disciolti* sono soggetti a reazioni che tendono a rimuoverli dalla soluzione del suolo e a produrre composti a scarsa solubilità.

Due meccanismi principali

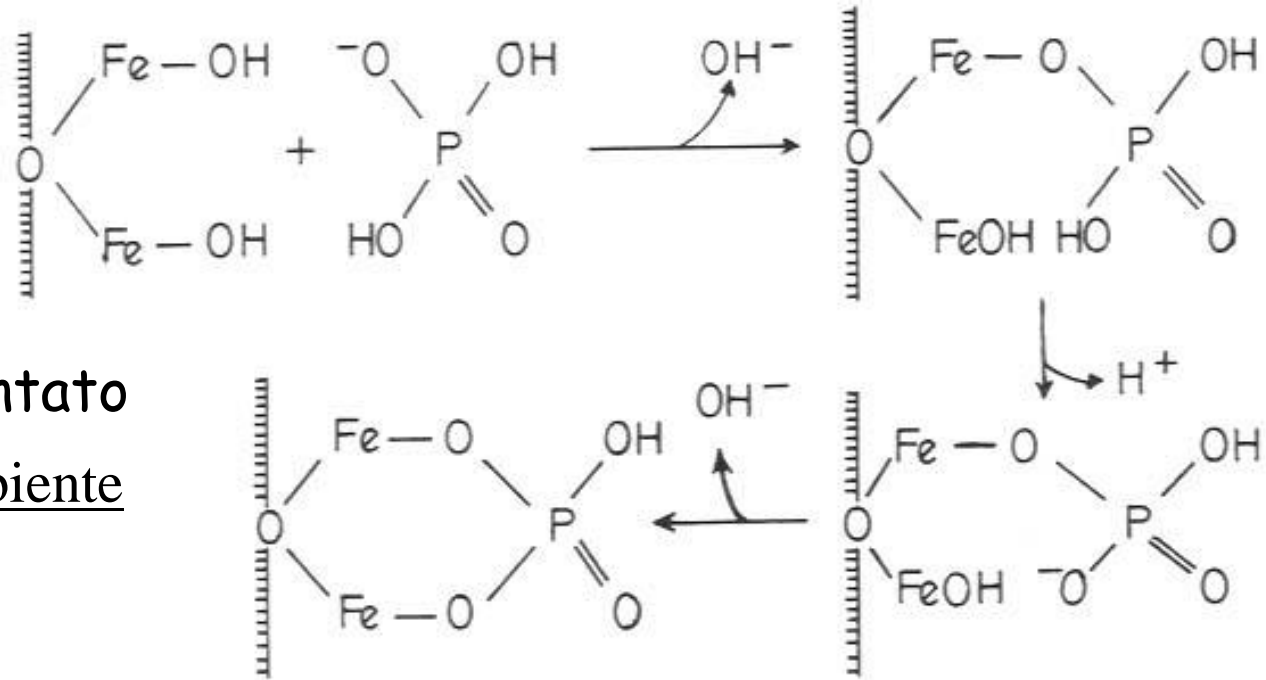
I) FISSAZIONE

II) RITENZIONE

(include sia reazioni di fissazione
che di precipitazione)

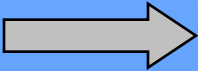
Fissazione del Fosfato o Immobilizzazione (Pool non labile)

- Su **idrossidi di Fe, Al, Mn**, con doppio legame di coordinazione



Legame **bidentato**
favorito in ambiente
acido

- Nei suoli con **CaCO₃** (calcarei e alcalini) si verifica la precipitazione di

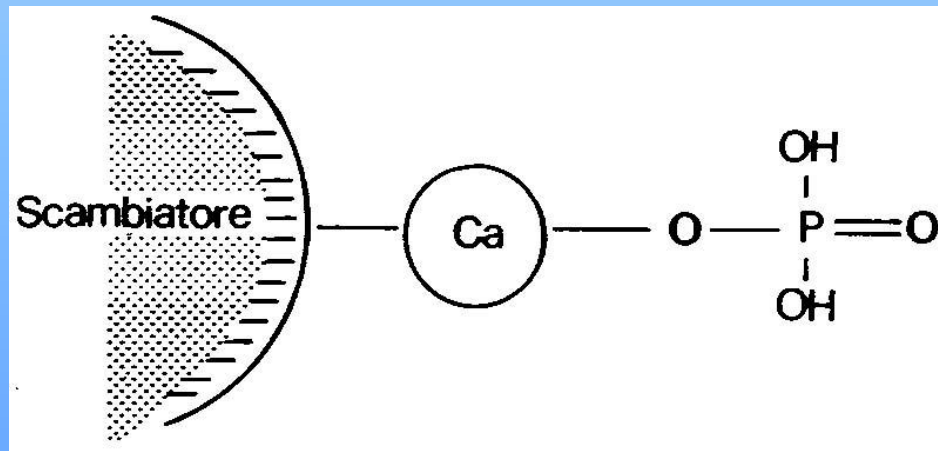
Fosfati di Ca  **Apatiti**

Ritenzione del fosfato (Pool labile)

- 1) Reazione con
 Al^{3+} , Fe^{3+} , Mn^{2+} liberi in soluzione



- 2) Coadsorbimento sui minerali argillosi con i cationi metallici di scambio



Il P ritenuto è relativamente disponibile per le piante

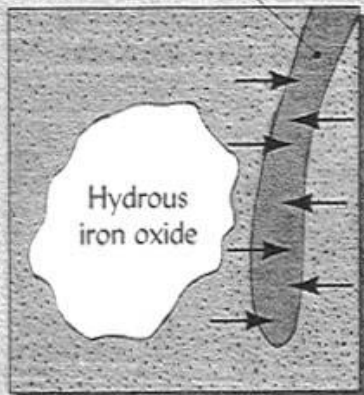
Forme
inorganiche
del P
nel suolo

Composti inorganici
contenenti Ca

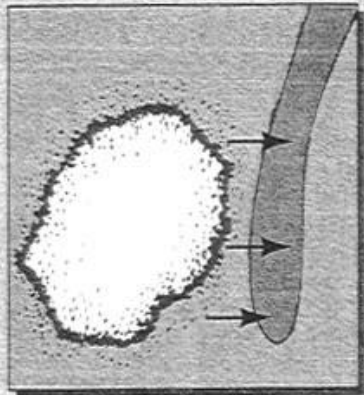
Composti inorganici
contenenti Fe, Al, Mn

Apatiti

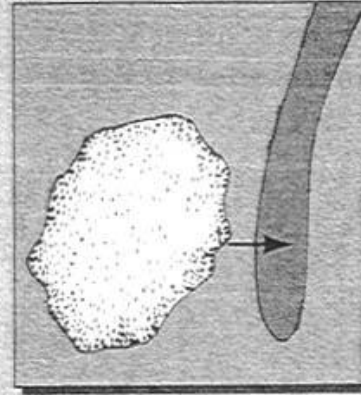
Derivanti dalle reazioni fra ioni fosforici con minerali
argillosi e/o idrossidi di Fe e Al (**suoli acidi**)



(a)



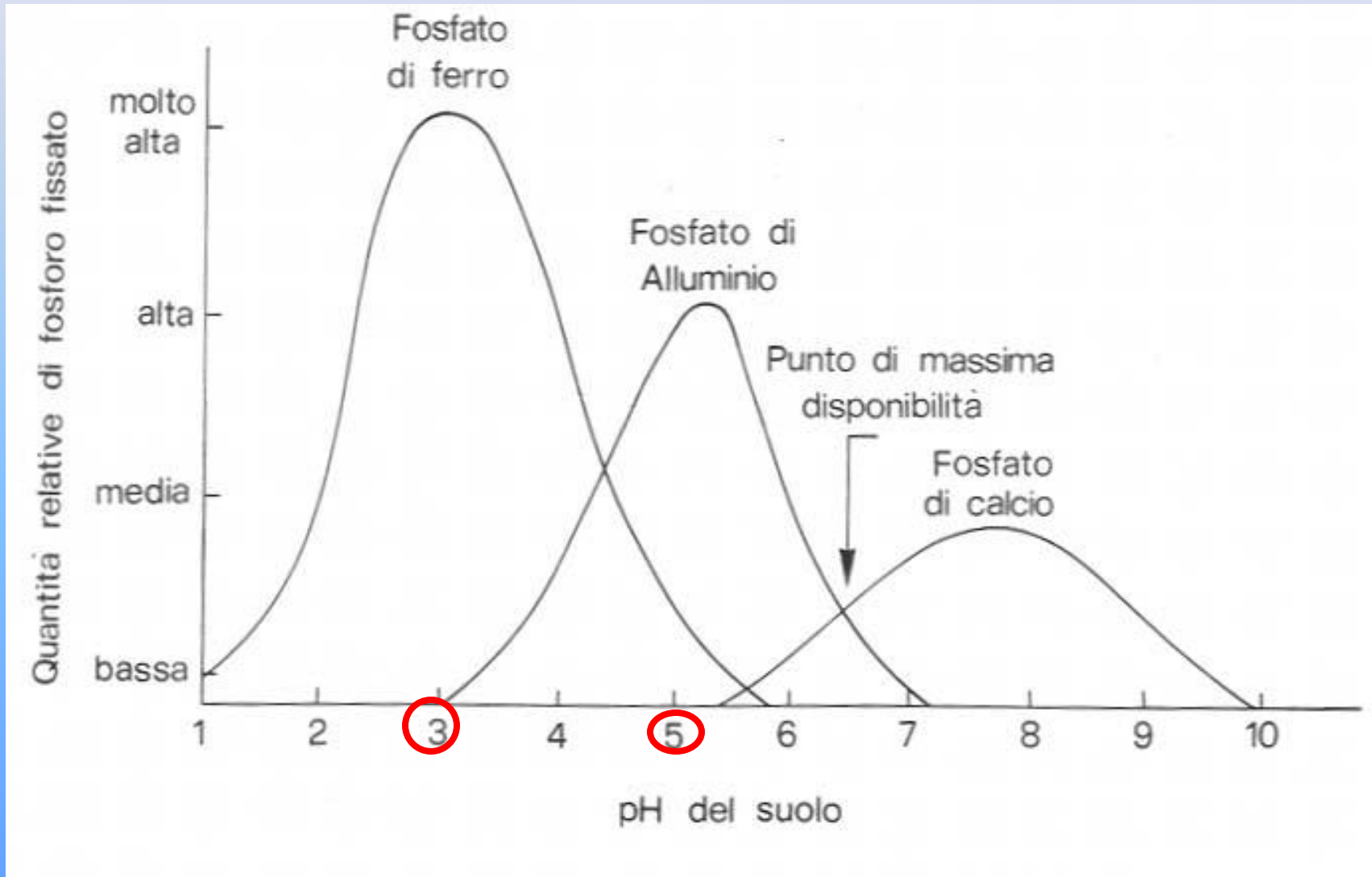
(b)



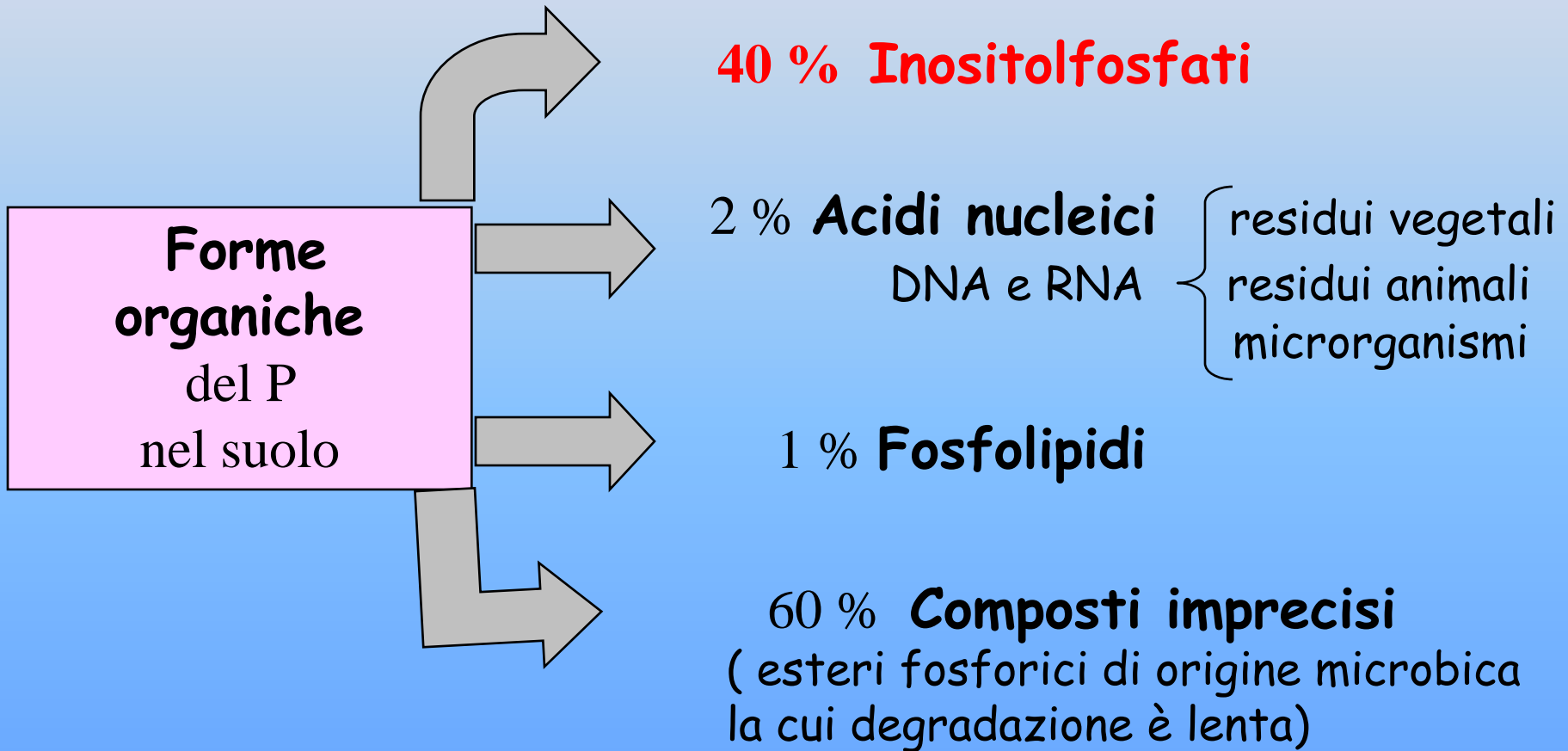
(c)

**Cristallizzazione
e Invecchiamento
dei fosfati ferrici**

Esiste una stretta **correlazione** fra
pH del suolo e **disponibilità** di fosforo

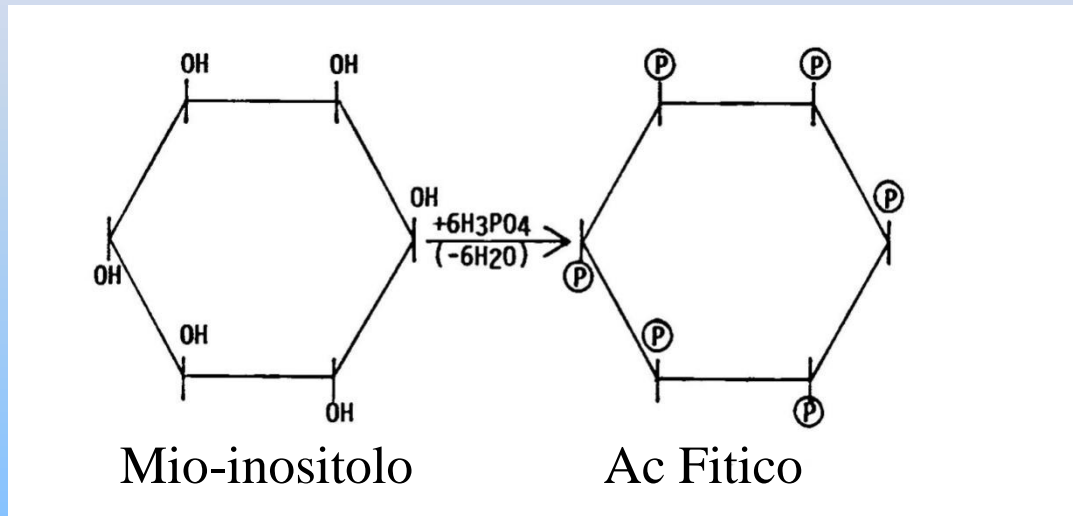


In generale P organico $<$ P inorganico



Gli **inositolfosfati** = esteri dell'acido fosforico + inositolo (alcool ciclico)

il **mio-inositolo** è la forma + abbondante , :



Mio- inositolo + H_3PO_4
→ **Acido Fitico**

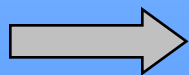
i 6 OH sono esterificati con P

Acido fitico + Ca e/o Mg
→ **Fitina**

• è la forma di accumulo di P in semi e grani

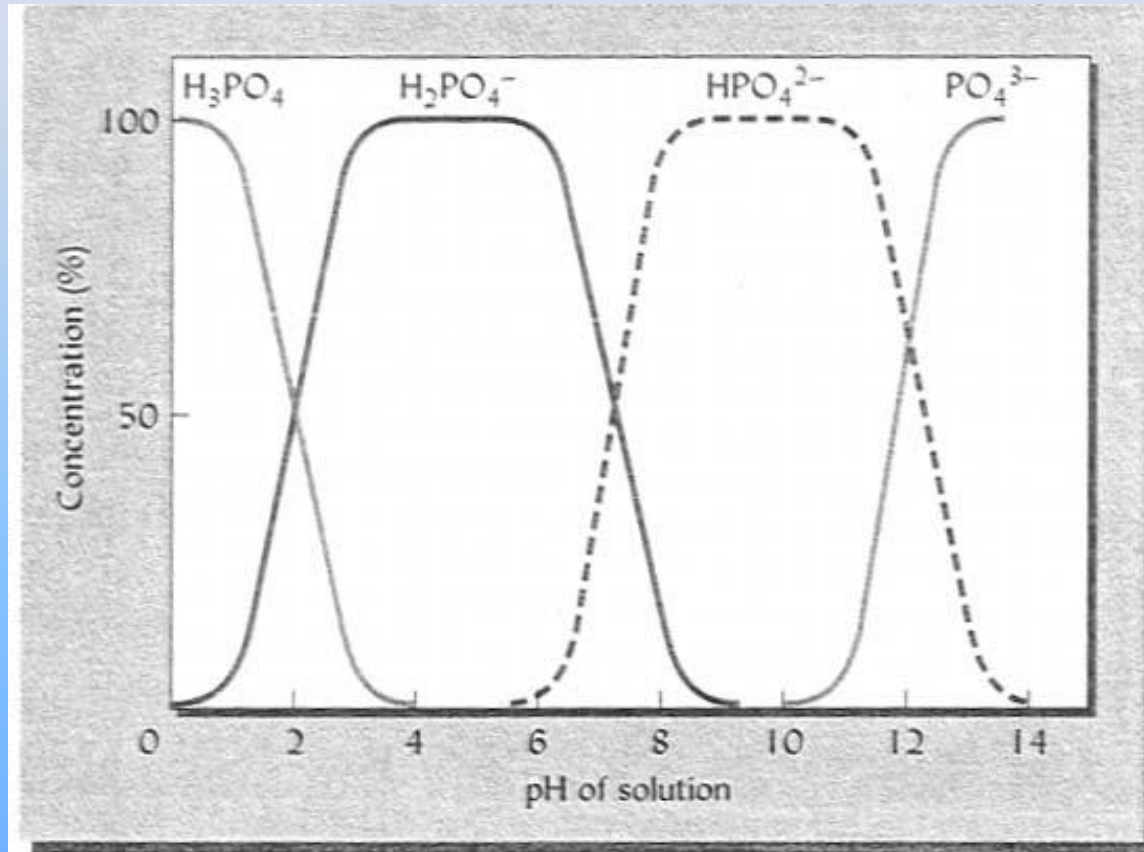
L'acido fitico si comporta come i fosfati :

- in ambiente acido Fitati di Fe e Al (insolubili)
- in ambiente alcalino Fitato di Ca (insolubile)
- ha anche affinità per Zn, Fe e metalli pesanti



La migliore disponibilità fosfatica della fitina a **pH = 6**
anche l'attività degradativa della **FITASI** è max a $5 < \text{pH} > 7$

Lo **stato** e la **dinamica** dei composti del P sono dominati dalla dipendenza e dal grado di dissociazione dell'acido ortofosforico H_3PO_4 **in funzione del pH**



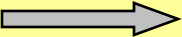
I principali ioni circolanti sono H_2PO_4^- e HPO_4^{2-}

La forma più protonata è predominante a elevate concentrazioni di H^+

Movimento del P nel suolo per **diffusione**

Assorbimento radicale




- 2 diversi tipi di trasportatori
 - **I_{max} di H_2PO_4^- è 10 volte $>$ I_{max} di $\text{HPO}_4^{=}$**
-  L'aumento del pH della soluzione esterna
diminuzione vel di assorbimento del P
- Diminuzione dell' **I_{max}** al crescere dell'età della pianta

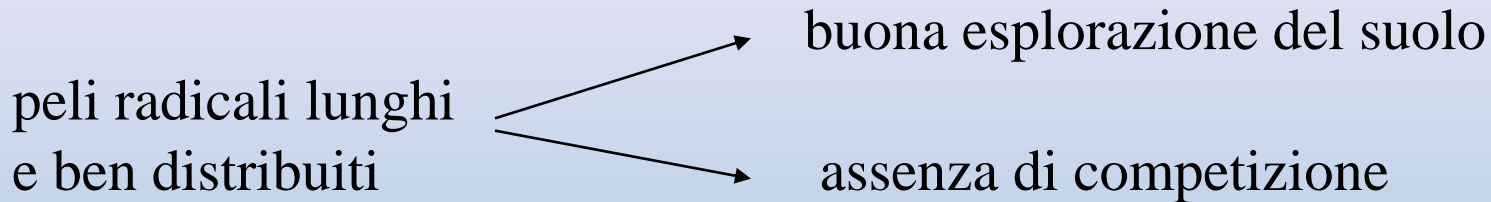
Assorbimento attivo

contro forte gradiente di concentrazione : Nel citoplasma 10mM ;
Il P nelle cell radicali e nello xilema è 100-1000 volte $>$ a quello della soluzione
del suolo

85-90% di P è nei vacuoli (funzione di riserva)

- ATPasi pompa H^+ nell'apoplasto  **protonazione di un ipotetico trasportatore**
- **Cotrasporto $\text{PO}_4^- / \text{H}^+$** favorito da bassi pH esterni

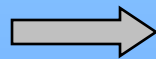
La presenza e quantità di **peli radicali** può avere effetto sull'assorbimento radicale:



la distribuzione di nutrienti influisce sulla crescita, morfologia e distribuzione delle radici nel profilo del suolo

Le piante **P-carenti** :

- peli radicali lunghi e abbondanti
- radici più sottili e ramificate



aumento area superficiale

La parte aerea declina mentre **le radici** continuano a crescere



traslocazione dei fotosintati
traslocazione di P_{inorg} dalle foglie alle radici

Assorbimento del P

Carriers
alta affinità

Peli
radicali

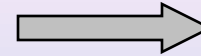
Modificazioni
della rizosfera

Micorrize

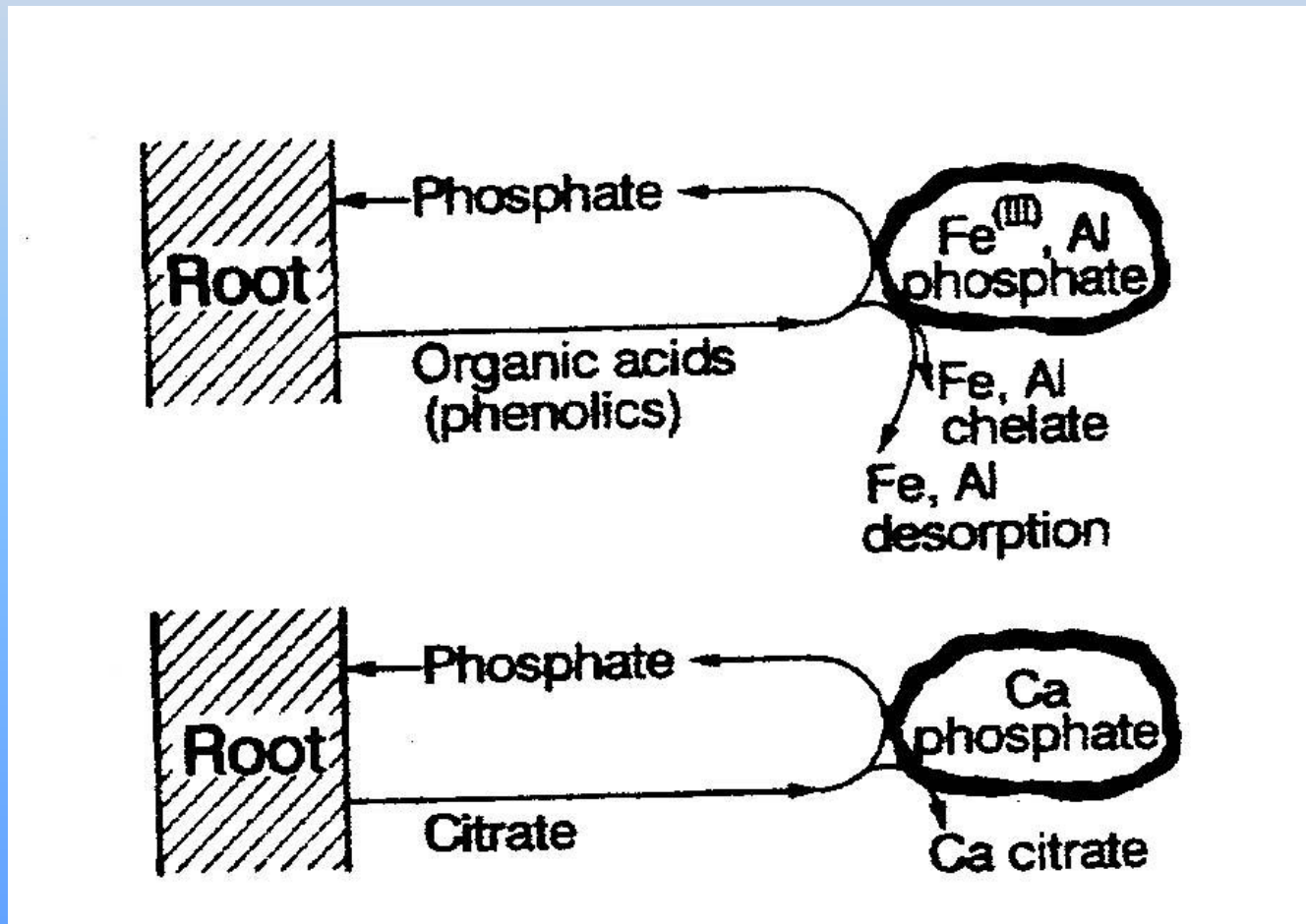
Aumento
area superficiale
Migliore esplorazione del suolo

1. Variazioni di pH
2. Rilascio di comp. organici
3. Estrusione di Enzimi
(fosfatasi e fitasi)

Il rilascio di acidi organici e/o fenoli

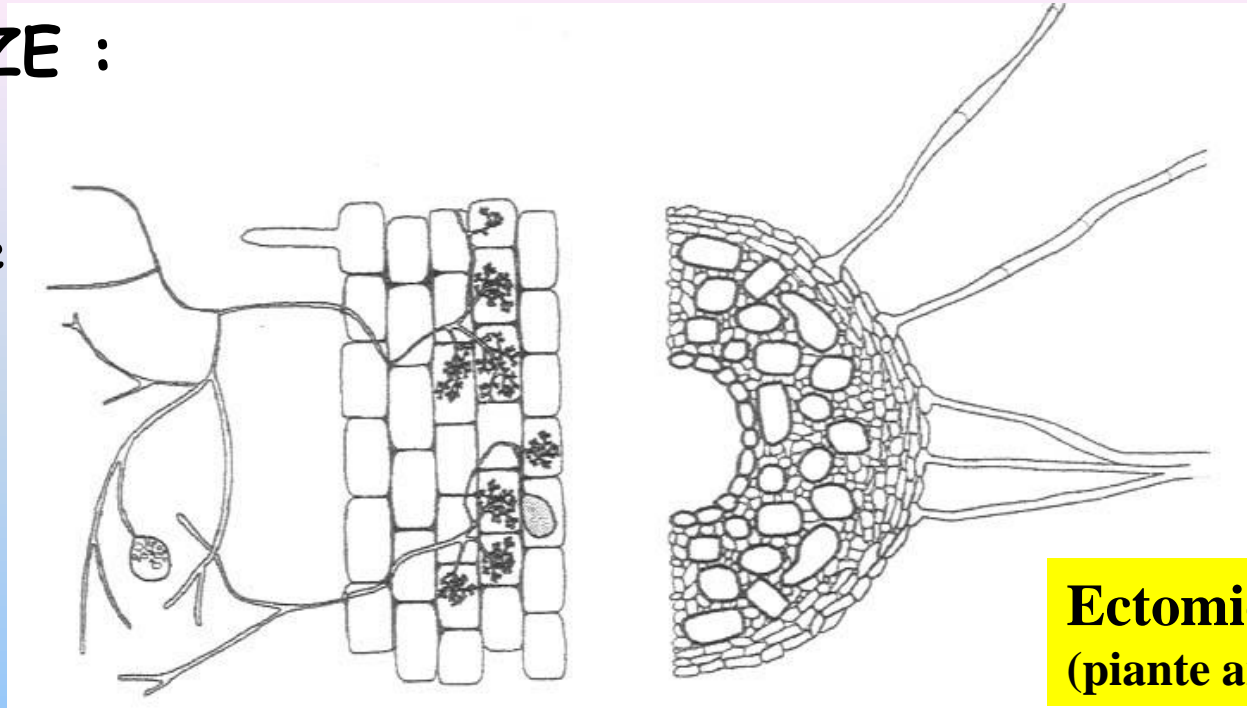


Mobilizzazione del P da fosfati di Fe e Al



MICORIZZEE :

associazione
simbiontica
fungo-radice



Ectomicorizze
(piante arboree)

Endomicorizze
(angiosperme erbacee)

**Mantello fungino all'esterno
e fra le cellule del parenchima
corticale → reticolo di Hartig
(20-40µm)**

VAM: sono le + importanti e formano

2 strutture

- **vescicole** con granuli di grasso

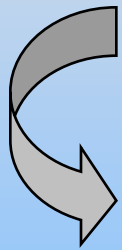
- **arbuscoli ramificati**= sito di trasferimento dei nutrienti fra fungo e pianta

- Sviluppo del fungo anche all'esterno dell'apice, fino ad alcuni cm dalla radice

- L'infezione è dipendente dalla disponibilità di zuccheri della pianta:

Una notevole quantità di fotosintati vengono utilizzati nelle radici per il mantenimento e la crescita fungina=

10-20% di zuccheri prodotti dalla pianta



diminuzione della crescita radicale

- Gli essudati radicali inducono l'infezione



Relazione negativa fra *infezione* e *rifornimento di P e di nutrienti*

l'infezione è repressa

La risposta alla micorizzazione è maggiore per le

specie ad elevato bisogno in P

a parità di fabbisogno, rispondono meglio le

specie a densità radicale minore:

—————> Basso Rapporto Radice / parte aerea

- Assenza o scarsa presenza di peli radicali (cipolla e carota)

—————> migliore risposta alla micorizzazione

- Specie coltivate risposta maggiore delle specie selvatiche

—————> minor fabbisogno di P nelle specie selvatiche?

- Scarsa disponibilità di H_2O nel suolo

—————> diffusione rallentata —————> aumento del deficit di P

Azione del fungo:

miglioramento dell'acquisizione di acqua e nutrienti



Tipi di legame, esempi di composti e principali funzioni dei composti organici del fosforo

Tipi di legame	Esempi di composti	Funzione
-C-O-P-	Fruttosio-6-fosfato, glucosio-6-fosfato	Intermedi del metabolismo, riserva
-C-O-P-O-C-	Fosfatidilcolina, DNA, RNA	Ruolo strutturale, genetico
-P-O-P-	ATP, ADP, UTP, CTP, GTP	Trasportatori di energia, enzimi

Dopo 10' dall'assorbimento fino all'80% del P assorbito è organicato.

- Al contrario di Nitrato e Solfato non viene ridotto all'interno della pianta ma resta in forma ossidata
- *I composti organici possono nuovamente rilasciare Pi inorganico*
 - Il P nella pianta è molto mobile in ogni direzione

A seconda le **diverse strutture e funzioni nella pianta** :

la quantità, il turnover, la velocità di sintesi sono diverse:

L'ATP è presente in **concentrazioni molto basse** ma
elevate velocità di sintesi per soddisfare le richieste energetiche

Tabella 1.1 – Quantità, turnover e velocità di sintesi di alcuni composti fosforati (i dati si riferiscono a *Spirodela* e sono espressi in massa di peso fresco)

Composti fosforati	Quantità	Turnover	Velocità di sintesi
	nmol P g ⁻¹	min	nmol P g ⁻¹ min ⁻¹
ATP	170	0.5	340
Glucoso-6-fosfato	670	7	95
Fosfolipidi	2700	130	20
RNA	4900	2800	2
DNA	560	2800	0.2

da: Marschner H., Mineral Nutrition of Higher Plant. 2nd Edition, 1995. Academic Press Inc., London.

Funzioni metaboliche:

- **Formazione di legami pirofosfato** per il trasferimento di energia con ATP

Il P è trasferito a un accettore

—————> aumento dell'energia e della reattività del composto fosforilato

I composti organici fosforilati sono i principali intermedi del metabolismo

- **Fosforilazione di Enzimi** —————> modulazione dell'attività
(PEPc , SPS)

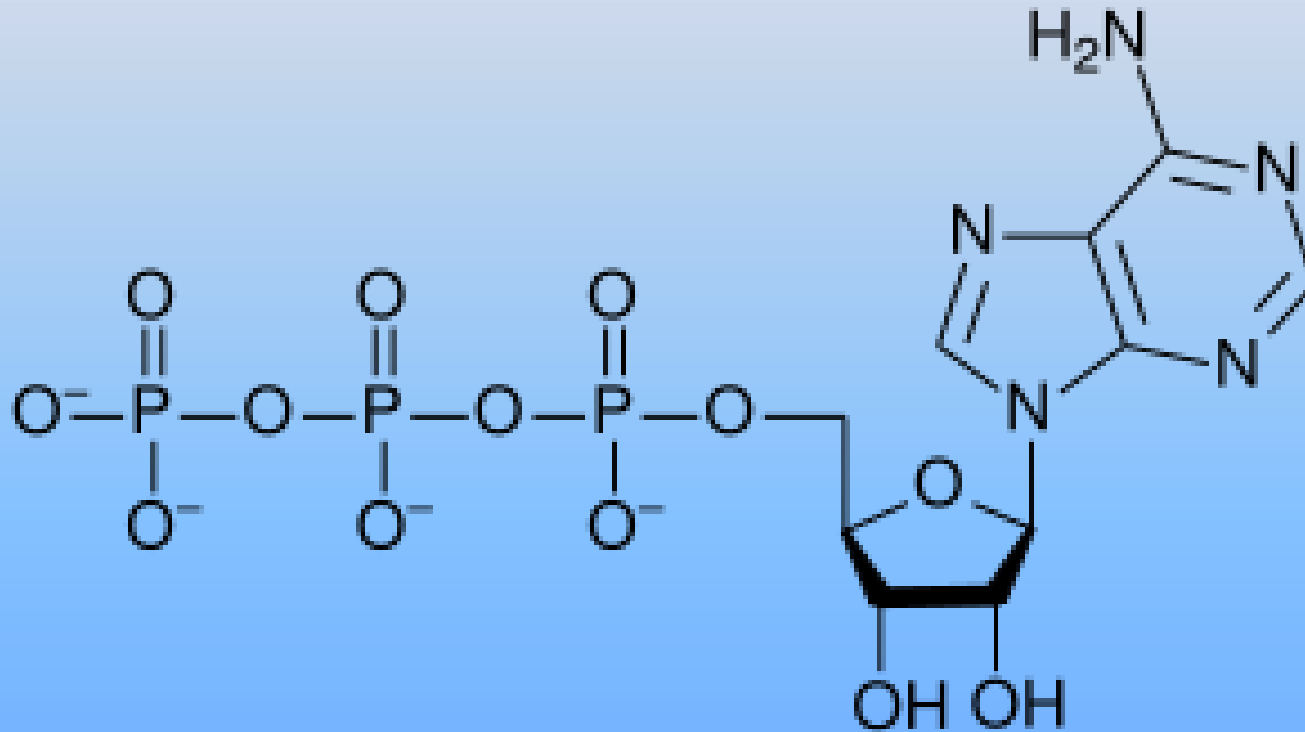
PEPc fosforilata (alla luce) è attiva

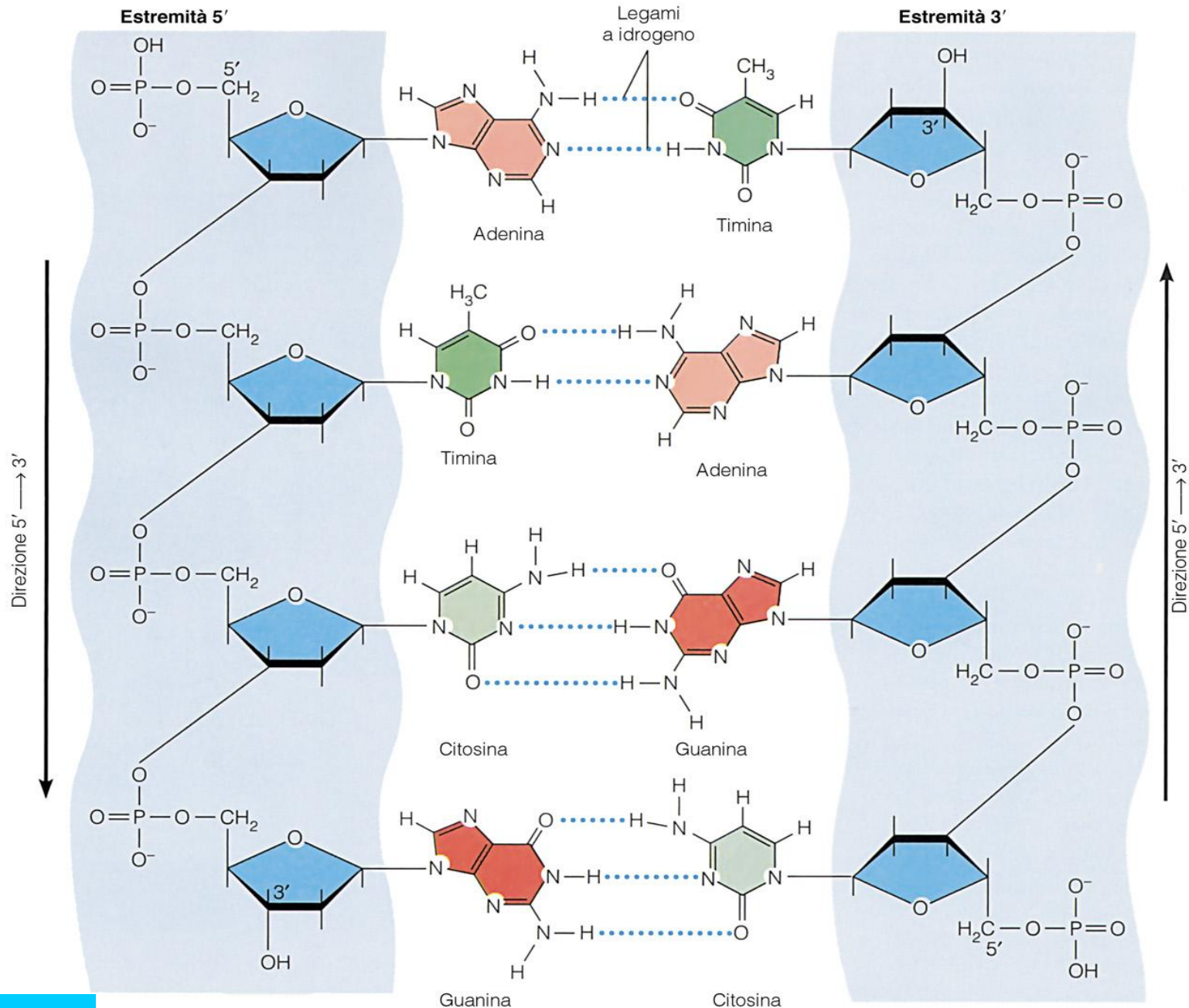
SPS fosforilata (alla luce) è inibita

- **Sintesi degli acidi nucleici** (in tutti gli organismi)

ADENOSINATRIFOSFATO

ATP





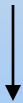
Carenza e Tossicità nella pianta

La richiesta per una crescita ottimale è fra 0.3 – 0.5 % del peso secco

A contenuti di P > 1% p.s. \longrightarrow Tossicità

La **carenza** di P comporta:

Riduzione della sintesi di RNA



Riduzione della crescita vegetativa



Peggioramento della qualità



Piante piccole

Apparato radicale ridotto

Steli sottili

• La carenza si manifesta nelle foglie più vecchie \longrightarrow colorazione verde scuro

• **L'eccessivo rifornimento** di P \longrightarrow depressione della crescita

- Il P interferisce sull'assorbimento di alcuni nutrienti e
- sulla traslocazione di alcuni micronutrienti (Zn, Fe, Cu)